

Comune di Tarano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. **1392**

Popolazione residente alla fine del 2022 n. **1394** di cui:

maschi n. **687**

femmine n. **707**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **49**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **125**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **158**

in età adulta (30/65 anni) n. **702**
oltre 65 anni n. **360**

Nati nell'anno n. **11**
Deceduti nell'anno n. **18**
Saldo naturale: - **7**
Immigrati nell'anno n. **100**
Emigrati nell'anno n. **80**
Saldo migratorio: +20
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1394** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **20**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **23,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **60**

Scuole primarie con posti n. **120**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **3**
Rete acquedotto Km **33,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **370**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **6**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi gestiti in forma diretta sono riferiti a:
trasporto scolastico – fiera mensile

Servizi gestiti in forma associata

Con unione dei Comuni Bassa Sabina:

- Polizia amministrativa e polizia locale
- Sportello unico attività produttive
- Medico – competente
- Sistema bibliotecario

Con Comune di Poggio Mirteto – Distretto sociale

- Servizi sociali

Con Comune Poggio Mirteto e altri

- Ufficio del Giudice di Pace

Con il Comune di Forano

- Servizio di Segreteria comunale

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi Ambientali Provincia di Rieti

– servizio rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Il servizio mensa è affidato alla Società cooperativa sociale ambiente e lavoro

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI AMBIENTALI PROVINCIA DI RIETI		0,71000			0,00	88.033,00	6.038,00	2.013,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 **156.830,75**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **91.405,89**
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **249,73**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	365	1.296,72
2021	365	4.197,83
2020	365	10.642,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	23.227,32	1.202.882,22	1,93
2021	36.759,66	1.343.938,07	2,74
2020	39.762,06	1.464.885,16	2,71

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione **pari a zero**.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	11	8	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **11**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	11	342.453,63	32,97
2021	12	412.203,54	36,05
2020	12	353.317,51	27,97
2019	11	470.191,76	33,71
2018	13	487.935,21	34,69

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Se si, specificare:

Anno 2014 € 200.000,00

ANNO 2015 - € 100.000,00

ANNO 2016 – € 100.000,00

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	994.854,51	897.722,42	879.093,17	892.601,74	842.799,37	842.799,37	1,536
Contributi e trasferimenti correnti	151.062,92	172.793,41	206.360,32	219.656,73	120.936,00	120.936,00	6,443
Extratributarie	318.967,73	273.422,24	247.327,63	190.750,39	170.844,30	170.756,30	- 22,875
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.464.885,16	1.343.938,07	1.332.781,12	1.303.008,86	1.134.579,67	1.134.491,67	- 2,233
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	37.562,68	14.933,81	0,00	0,00	- 60,242
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.464.885,16	1.343.938,07	1.370.343,80	1.317.942,67	1.134.579,67	1.134.491,67	- 3,823
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	509.857,36	418.215,70	1.124.047,23	1.976.410,77	1.950.000,00	1.623.315,85	75,829
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	111.103,15	170.337,74	115.191,41	0,00	0,00	- 32,374
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	509.857,36	529.318,85	1.294.384,97	2.091.602,18	1.950.000,00	1.623.315,85	61,590
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.195.175,59	1.069.817,46	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.195.175,59	1.069.817,46	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.169.918,11	2.943.074,38	5.664.728,77	5.409.544,85	5.084.579,67	4.757.807,52	- 4,504

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	884.015,47	826.507,04	1.272.181,59	1.066.804,71	- 16,143
Contributi e trasferimenti correnti	129.753,40	133.940,83	432.996,49	308.834,06	- 28,675
Extratributarie	175.275,32	300.833,07	700.747,29	717.306,27	2,363
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.189.044,19	1.261.280,94	2.405.925,37	2.092.945,04	- 13,008
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.189.044,19	1.261.280,94	2.405.925,37	2.092.945,04	- 13,008
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	173.770,95	1.171.042,48	2.301.939,83	3.125.708,73	35,785
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	173.770,95	1.171.042,48	2.301.939,83	3.125.708,73	35,785
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.195.175,59	869.719,18	3.285.288,18	2.000.000,00	- 39,122
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.195.175,59	869.719,18	3.285.288,18	2.000.000,00	- 39,122
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.557.990,73	3.302.042,60	7.993.153,38	7.218.653,77	- 9,689

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	5,0000	5,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente

reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari + presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Relativamente al servizio rifiuti le tariffe saranno redatte secondo i nuovi principi dettati dall'ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi in maniera tale da reperire finanziamenti regionali, comunitari o comunque esterni, data la ristrettezza economica dell'Ente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha acceso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	897.722,42	920.430,46	910.430,46
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	172.793,41	155.357,71	143.357,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	273.422,24	375.614,38	375.614,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.343.938,07	1.451.402,55	1.429.402,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	134.393,81	145.140,26	142.940,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	21.907,32	20.086,23	18.232,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	20.014,29	18.219,39	16.381,68
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		92.472,20	106.834,64	108.326,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	541.800,57	473.709,17	408.991,45
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	68.091,40	64.717,72	64.717,72
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		609.891,97	538.426,89	473.709,17
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale:

a) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.165/2011 e ss.mm. ed ii., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm. ed ii., non emergono situazioni di personale in esubero (si rinvia alla DGC n.25 del 04/07/2023);

b) la presente sezione deve intendersi quale "Programmazione triennale del fabbisogno di personale", ai sensi del decreto –legge 34/2019, articolo 33, e in applicazione del DPCM 17/03/2020 che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del DL 90 del 24/06/2014 conv. in L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

In base ai conteggi effettuati dal Servizio Ragioneria secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti, come da ultimo consuntivo approvato, risulta essere pari al **29,26%** e, pertanto, il Comune di Tarano si pone al di sopra del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal D.P.C.M. all'art. 4, tabella 1, come da tabelle che seguono nella presente Sezione B), unitamente alle schede attinenti la riduzione tendenziale delle stesse spese di personale in rapporto agli anni 2011-2013;

Infatti, secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto: "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato".

Si può pertanto valutare, nel rispetto dei parametri enunciati, per il 2023, l'assunzione a tempo determinato, part time, per mesi quattro di un dipendente di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, per il costo complessivo di € 5.057,27;

Considerato altresì che l'art. 9 comma 28 del DL n. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 43 ter, comma 12, L. 44/2012, impone limiti alle assunzioni al lavoro flessibile nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;

c) ci si riserva di modificare in corso d'anno, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, la presente deliberazione.

Di seguito le seguenti tabelle:

- 1) Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del DPCM 17/03/2020)

- 2) Spesa di personale anno 2022 e media del triennio 2011-2013;
 3) Spesa di personale lavoro flessibile anno 2009 e triennio 2007-2009.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	1394
Anno Corrente	2023

Prima soglia	Seconda soglia
28,60%	32,60%

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
34,00%	155.711,57 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	1.202.882,22 €
Penultimo rendiconto	1.343.938,07 €
Terzultimo rendiconto	1.464.885,16 €

FCDE	95.877,82 €
Media - FCDE	1.241.357,33 €
Rapporto Spesa/Entrate	
29,26%	

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
-	-

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	363.173,08 €
Anno 2018	457.975,21 €

Collocazione ente	
Seconda fascia	

Margini assunzionali	
0,00 €	

FCDE	
------	--

Utilizzo massimo margini assunzionali	
-	

Incremento spesa	
È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto	

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti							
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.							
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Resti assunzionali							
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.							
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione							
Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.							
Comuni che si collocano nella seconda fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.							
Comuni che si collocano nella terza fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.							

**SPESEA DI PERSONALE
ANNO 2022**

		MEDIA 2011/13	ANNO 2022
SPESA DI PERSONALE	INT.01	€ 448.952,76	€ 359.645,74
IRAP NETTA	INT.07	€ 29.499,39	€ 22.590,26
CONVENZIONE RAGIONIERA	INT.03	€ _____	€ _____
TOTALE		€ 478.452,15	€ 382.236,00
SPESE PER CATEGORIE PROTETTE		=====	€ _____
CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO		=====	€ _____
PERSONALE COMANDATO DI CUI VI E' IL RIMBORSO UFFICIO RAG. +TRIB		€ 36.533,81	€ 9.099,93
PERSONALE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI CONTRIBUTI ASSUNZIONI LSU		€ 41.328,30	€ 30.592,44
STRAORDINARIO ELETTORALE		=====	€ _____
EMOLUMENTI ARRETRATI DI CONTRATTO PAGATI E/O PREVISTI SU COMPETENZA		€ _____	€ _____
ONERI SU ARRETRATI (26,68%) PAGATI E/O PREVISTI COMPETENZA		€ _____	€ _____
IRAP SU ARRETRATI (8,50%)		€ _____	€ _____
TOTALE		€ 400.590,04	€ 342.543,63
		1%	
TOTALE		€ _____	_____

Riepilogo triennio - Personale Flessibile (Tab. 2 e SI1)

PERSONALE (Tab.2 e SI1)				Costo del lavoro (in euro)(Tab.14)				Spese/costi medi pro-capite(in euro)			
Unità/n.contratti	2007	2008	2009		2007	2008	2009	valori annui lordi	2007	2008	2009
Personale a tempo determinato	0	1	1	Retribuzioni, codice P015	0	30.245	26.184	valore medio	0	30.245	26.184
L.S.U./L.P.U.	3	1	1	Retribuzioni, codice P065	4.628	3.490	951	valore medio	1.543	3.490	951
Lavoratori Interinali	0	0	0	Retribuzioni, codice L105+P062	0	0	0	valore medio	0	0	0
Con Contratti formazione lavoro	0	0	0	Retribuzioni, codice P016	0	0	0	valore medio	0	0	0
N. contratti co.co.co (SI1)	2	0	0	Oneri per co.co.co. (codice L108)	7.000	0	0	valore medio riferito ai contratti di co.co.co attivi nell'anno	3.500	0	0
N. incarichi di studio/ricerca e di consulenza (SI1)	0	0	0	Oneri per incarichi di studio/ricerca e di consulenza (codice L109)	0	0	0	valore medio riferito agli incarichi attivi nell'anno	0	0	0
N. contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (SI1)	0	0	0	Oneri per contratti resa servizi o adempimenti obbligatori per legge (codice L115)	0	0	0	valore medio riferito agli incarichi attivi nell'anno	0	0	0

Valore medio pro-capite della spesa non calcolabile se il personale di riferimento/contratti è uguale a zero

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- In merito alle spese per beni e servizi, si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2023 ad oggetto “ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 21, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 50/2016, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 56/2017”.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 30/06/2023 ad oggetto “ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE OO.PP. 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023”.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà provvedere il più possibile al contenimento della spesa corrente. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a curare sempre e costantemente le proprie entrate.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		156.830,75			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.933,81	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.303.008,86 0,00	1.134.579,67 0,00	1.134.491,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.312.807,35 0,00 92.666,69	1.088.081,34 0,00 90.192,08	1.086.155,63 0,00 90.192,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		50.077,11 0,00 0,00	47.498,33 0,00 0,00	49.336,04 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-44.941,79	-1.000,00	-1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.290,09 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.651,70 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		24.615,53		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		115.191,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.976.410,77	1.950.000,00	1.623.315,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		24.651,70	1.000,00	1.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.091.566,01 0,00	1.949.000,00 0,00	1.622.315,85 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	156.830,75								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		44.905,62 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		130.125,22	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.066.804,71	892.601,74	842.799,37	842.799,37	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.695.914,96	1.312.807,35	1.088.081,34	1.086.155,63
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	308.834,06	219.656,73	120.936,00	120.936,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	717.306,27	190.750,39	170.844,30	170.756,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.125.708,73	1.976.410,77	1.950.000,00	1.623.315,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.644.380,11	2.091.566,01	1.949.000,00	1.622.315,85
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	5.218.653,77	3.279.419,63	3.084.579,67	2.757.807,52	Totale spese finali	5.340.295,07	3.404.373,36	3.037.081,34	2.708.471,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	50.077,11	50.077,11	47.498,33	49.336,04
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.440.548,77	3.408.774,69	3.408.774,69	3.408.774,69	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.414.179,93	3.408.774,69	3.408.774,69	3.408.774,69
Totale titoli	10.659.202,54	8.688.194,32	8.493.354,36	8.166.582,21	Totale titoli	10.804.552,11	8.863.225,16	8.493.354,36	8.166.582,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.816.033,29	8.863.225,16	8.493.354,36	8.166.582,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.804.552,11	8.863.225,16	8.493.354,36	8.166.582,21
Fondo di cassa finale presunto	11.481,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	583.704,13	144.933,14	0,00	728.637,27	480.666,77	9.000,00	0,00	489.666,77	478.741,06	9.000,00	0,00	487.741,06
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	46.612,40	0,00	0,00	46.612,40	45.746,96	0,00	0,00	45.746,96	45.746,96	0,00	0,00	45.746,96
4	131.006,16	9.146,08	0,00	140.152,24	110.930,18	0,00	0,00	110.930,18	110.930,18	0,00	0,00	110.930,18
5	500,00	40.000,00	0,00	40.500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
6	0,00	48.004,00	0,00	48.004,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	1.314.982,79	0,00	1.314.982,79	0,00	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00	0,00	1.035.000,00	0,00	1.035.000,00
9	253.642,57	505.000,00	0,00	758.642,57	247.365,35	500.000,00	0,00	747.365,35	247.365,35	578.315,85	0,00	825.681,20
10	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	101.537,22	29.500,00	0,00	131.037,22	43.472,00	0,00	0,00	43.472,00	43.472,00	0,00	0,00	43.472,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	25.642,81	0,00	0,00	25.642,81	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	113.162,06	0,00	0,00	113.162,06	110.700,08	0,00	0,00	110.700,08	110.700,08	0,00	0,00	110.700,08
50	0,00	0,00	50.077,11	50.077,11	0,00	0,00	47.498,33	47.498,33	0,00	0,00	49.336,04	49.336,04
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.408.774,69	3.408.774,69	0,00	0,00	3.408.774,69	3.408.774,69	0,00	0,00	3.408.774,69	3.408.774,69
TOTALI	1.312.807,35	2.091.566,01	5.458.851,80	8.863.225,16	1.088.081,34	1.949.000,00	5.456.273,02	8.493.354,36	1.086.155,63	1.622.315,85	5.458.110,73	8.166.582,21

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	785.171,62	505.933,41	0,00	1.291.105,03
2	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
3	47.446,40	31.168,87	0,00	78.615,27
4	160.411,07	574.839,56	0,00	735.250,63
5	12.530,26	40.000,00	0,00	52.530,26
6	0,00	48.004,00	0,00	48.004,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	1.494.458,24	0,00	1.494.458,24
9	439.054,19	684.554,47	0,00	1.123.608,66
10	63.824,37	0,00	0,00	63.824,37
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	122.837,75	265.421,56	0,00	388.259,31
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	51.639,30	0,00	0,00	51.639,30
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
50	0,00	0,00	50.077,11	50.077,11
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.414.179,93	3.414.179,93
TOTALI	1.695.914,96	3.644.380,11	5.464.257,04	10.804.552,11

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Relativamente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il bilancio 2023-2025 si riporta il prospetto come da allegato A), predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione. Per mostre e convegni si richiama quanto indicato in precedenza.

TARANO, li 4 luglio 2023